

# Il primo cittadino ha scritto al vescovo Tremolada e a don Marco Alba esponendo preoccupazioni e idee per l'area del Santuario Togni: «No a strutture impattanti alle Fontanelle»

I consiglieri di minoranza attaccano sulle opere pubbliche, il sindaco risponde con i numeri anche in Consiglio comunale

**MONTICHIARI** (bby) «L'amministrazione getta fumo negli occhi con iniziative che nulla di buono portano alla cittadinanza». Chiudeva con questa affermazione un comunicato stampa delle minoranze in Consiglio comunale in cui si sottolineava anche che quella attuale è un'amministrazione senza progettualità, che non ha un disegno di città futura, che «ci sono i soldi ma non sanno come spenderli».

Senza fare riferimento specifico al comunicato dei consiglieri di minoranza la risposta del sindaco **Marco Togni** non si è fatta attendere e lo ha fatto anche nel Consiglio comunale di mercoledì sera. Una risposta basata sui numeri «perché i numeri sono inequivocabili» sottolinea il primo cittadino. «Fino ad ora - prosegue il sindaco Togni - abbiamo sorvolato sui tanti problemi lasciati dalla passata amministrazione perché non vogliamo ripetere ciò che fece per molto tempo l'amministrazione Fraccaro lamentandosi spesso delle lacune lasciate dai predecessori. Noi abbiamo un'idea precisa di come gestire il Comune con le risorse che abbiamo a



disposizione e traduciamo il nostro programma politico cercando di soddisfare quanto più è possibile le esigenze dei cittadini. L'opposizione dice che in due anni e mezzo di consiliatura

non siamo stati in grado di concretizzare nulla di importante per la città. Ebbene, più di quattro milioni di euro per interventi fatti e programmati per le scuole sono poca cosa? Vogliamo parlare

della scuola Falcone per il cui ampliamento questa amministrazione ha dovuto aggiungere all'importo iniziale altri 610mila euro? Sono soldi - sottolinea il sindaco Togni - spesi per il bene

della comunità, soldi investiti per rendere le nostre scuole più sicure e confortevoli. Questo secondo noi è investire denaro pubblico per il bene dei cittadini. Ci sono tante voci che vorrei sottolineare - prosegue il sindaco Togni - e le tabelle che ho presentato in Consiglio comunale le divulgherò in vari modi così da far vedere una volta per tutte ai cittadini le cifre che spendiamo per rendere la città più vivibile rispondendo alle esigenze della comunità. Ad oggi, se consideriamo le opere portate a termine, rifinanziate, nuove e programmate stiamo parlando di un totale di oltre 25milioni di euro, questi sono i fatti».

Le minoranze stanno insistendo anche sulla questione Fontanelle. «Il 16 dicembre scorso - interviene il sindaco Togni - ho scritto al vescovo Tremolada esprimendo tutta la nostra preoccupazione come amministratori, che corrisponde a quella di tanti cittadini, rispetto alla necessità di salvaguardare l'ambiente dove si trova il santuario dedicato a Maria Rosa Mistica e l'area circostante. Nella lettera ho anche specificato che non

c'è contrarietà politica rispetto ad una sistemazione per rendere più accogliente l'attuale luogo di culto e ho chiesto di avere più elementi rispetto all'idea della Fondazione Rosa Mistica. Per la Fondazione mi ha risposto il 23 dicembre don **Marco Alba** ribadendo che non esisteva ancora un progetto ma che nelle intenzioni della Fondazione c'è l'idea di costruire una chiesa con relativi servizi e aree all'aperto attrezzate per i parcheggi e i ristoranti. Il 31 gennaio scorso ho rimandato una lettera in cui ho evidenziato come indicazione politico-amministrativa l'opportunità che la riqualificazione del Santuario non debba comportare nuove strutture impattanti per il territorio in questione. In particolare ho sottolineato che i pendii del colle di San Giorno non debbano essere interessati da nuove strutture. Piuttosto alla Fondazione, nell'ambito di un progetto di riqualificazione, ho proposto di recuperare San Giorgio Alto che, una volta restaurato, potrebbe diventare parte di un contesto spirituale connesso al Santuario».

**Alberto Boldrini**